

Ente esecutore: Italtel - Telettra

Controparte locale: Empresa Nacional de Telecomunicaciones (ENTel)

Il programma si propone di modernizzare ed ampliare sia le reti di giunzione delle aree metropolitane che quelle della rete interurbana, tramite l'utilizzazione di cavi in fibra ottica e di ponti radio numerici.

Per la digitalizzazione dell'area urbana di Cordoba, il progetto consiste nella fornitura, installazione e messa in servizio di apparati per la realizzazione dei collegamenti digitali in fibra ottica tra le 7 centrali dell'area, per la maggior parte elettromeccaniche. Per Buenos Aires, è prevista la fornitura e installazione di apparati standard (canali, multiplatori e terminali in fibra ottica) per l'interconnessione tra centrali urbane dell'area e dintorni.

E' previsto altresì un sistema di supervisione per la rete interurbana, con l'ammodernamento dei 5 centri di supervisione regionali, e la fornitura di un sistema di "performance monitoring" per i soli collegamenti digitali.

Nel luglio '96 la D.G.C.S. ha valutato positivamente la lista modificata delle componenti tecniche (strumenti, ecc.) che dovrebbero completare la fornitura ed apportare un netto miglioramento tecnologico del progetto.

E' attualmente in fase di esecuzione questa fornitura da parte del Consorzio Italtel - Telettra.

Tipo d'iniziativa: ordinaria

Canale: bilaterale

Gestione: affidamento imprese

Settore: energia

Titolo iniziativa: **Fornitura ed assistenza all'installazione dei secondi dieci generatori elettrici sincroni per il sistema idroelettrico di Yaciretà**

Importo complessivo: US\$ 34.476.000

Fondi in loco:

Tipologia: credito d'aiuto

Ente esecutore: Ansaldo Gie

Controparte locale: Entidad Binacional Yaciretà (EBY)

Gli obiettivi del grande progetto binazionale (Argentina e Paraguay) per il sistema idroelettrico di Yaciretà sono tre:

sviluppare il potenziale idroelettrico del fiume Paraná, migliorarne la navigabilità, e mitigarne le periodiche inondazioni, ampliando, nel contempo, le possibilità irrigue dell'area.

Per quanto riguarda la generazione elettrica, è prevista una capacità massima garantita di 2.700 MW, con produzione media annuale di 20.000 GWh, attraverso l'installazione di 20 generatori. Il progetto in questione riguarda 10 generatori elettrici da 160 MW completi di impianti accessori ed eccitazioni da fornire chiavi in mano.

Il complesso di Yaciretà è la seconda maggior opera idroelettrica in America Latina e permetterà, una volta a pieno regime nel 1997, il soddisfacimento del 70% delle necessità elettriche dell'Argentina. L'opera comporta un investimento totale di circa 10 miliardi di dollari, finanziati in maggior parte dalla Banca Mondiale e dalla Banca Interamericana di Sviluppo.

Nel corso del 1996 è stato eseguito il 75% del totale della fornitura prevista.

Tipo d'iniziativa: ordinaria

Canale: bilaterale

Gestione: affidamento imprese

Settore: informatica

Titolo iniziativa: **Informatizzazione di 45 Tribunali del Lavoro**

Importo complessivo: US\$ 1.700.000,-

Fondi in loco:

Tipologia: credito d'aiuto

Ente esecutore: Olivetti

Controparte locale: Ministero Giustizia

Nel 1988 è stata decisa in Argentina la creazione di 45 nuovi Tribunali di prima istanza destinati all'esclusiva trattazione delle cause di lavoro, come risposta ai grandi problemi di "intasamento" delle vertenze, che trascinavano per anni i giudizi.

Il credito di aiuto in questione è destinato alla fornitura da parte della Olivetti delle attrezzature ed i sistemi informatici per i suddetti tribunali.

La Olivetti ha effettuato nel corso del 1995 la consegna ed installazione delle attrezzature e resta in attesa del rilascio da parte delle Autorità locali del certificato di conclusione del progetto.

Tipo d'iniziativa: ordinaria

Canale: bilaterale

Gestione: affidamento imprese

Settore: multisetoriale

Titolo iniziativa: **Regolarizzazione e risanamento dei bacini del Rio Matanza e Riachuelo - I fase**

Importo complessivo: Lit. 51.828.511.000,-

Fondi in loco:

Tipologia: credito d'aiuto

Ente esecutore: Torno - Termomeccanica

Controparte locale: Ministero Lavori Pubblici della Provincia di Buenos Aires

Si tratta della prima fase della realizzazione del risanamento idraulico della Cuenca del Rio Matanza nella zona sud della Grande Buenos Aires.

In particolare, il progetto è destinato ad evitare o almeno a ridurre drasticamente l'allagamento di una vasta area interessata dall'insediamento di circa 600.000 persone che periodicamente sono costrette ad abbandonare le proprie abitazioni a causa delle inondazioni causate dal fiume Matanza - Riachuelo.

Il finanziamento italiano è destinato alla realizzazione delle opere di regolarizzazione, opere di rettifica dell'alveo del Rio Matanza, stazioni di pompaggio.

Diversi imprevisti di carattere legale (occupazioni illegali di terreni fiscali, nuova legislazione ambientale, ecc.) hanno reso necessarie l'avvio della procedura per la riformulazione del progetto.

Attualmente è in corso d'esame, sia da parte della D.G.C.S. sia da parte delle competenti Autorità del Governo della Provincia di Buenos Aires, la proposta di variante al progetto presentata dall'ente esecutore con l'assenso della controparte locale.

Tipo d'iniziativa: straordinaria

Canale: bilaterale

Gestione: affidamento imprese

Settore: multisettoriale

Titolo iniziativa: **Programma di finanziamento delle importazioni (Commodity Aid)**

Importo complessivo: Lire 84.000.000.000

Fondi in loco:

Tipologia: credito d'aiuto

Ente esecutore: vari

Controparte locale: vari

L'iniziativa si inserisce nel programma straordinario per complessivi 150 milioni di dollari varato nell'agosto 1989 a favore dell'Argentina, e ne rappresenta la componente a credito di aiuto. Essa si struttura in tre tranches di 28 miliardi ciascuna, destinate al finanziamento di acquisti di beni da parte del settore pubblico.

La prima tranche, già totalmente utilizzata, è stata finalizzata alla fornitura di materiale e apparecchiature sanitarie, per il sistema di ospedali e presidi pubblici argentini, con particolare attenzione per il settore materno-infantile; la seconda è destinata al settore energetico, soprattutto in considerazione della necessità di ammodernamento delle centrali elettriche, molte delle quali operanti in situazioni critiche per la prolungata mancanza di opere di manutenzione ordinarie e straordinarie.

E' in fase di avvio la II tranche, la cui erogazione è stata ritardata dai necessari aggiustamenti relativi al programma argentino di privatizzazione del settore energetico.

Con riferimento alla III tranche, date le mutate condizioni economiche del Paese, è stato concordato il suo annullamento.

BOLIVIA

Il 1996 è stato caratterizzato dalla prosecuzione sulla strada della realizzazione delle riforme strutturali (partecipazione popolare, riforma educativa, capitalizzazione) avviate dall'attuale Amministrazione Sanchez de Lozada sin dal 1993. Ad esse si sono aggiunte ulteriori iniziative volte a modernizzare la realtà socio-economica del Paese, quali la legge sul decentramento amministrativo, la riforma del sistema di previdenza sociale (Ley de Pensiones), la legge di riforma della proprietà agraria (Ley Inra), la legge di riforma forestale (Ley Forestal), le quali hanno spesso incontrato una forte opposizione da parte degli ambienti sindacali e dai settori interessati.

Sono altresì continuati gli sforzi del Governo in tema di lotta al narcotraffico e alla produzione illegale di foglia di coca, questione quest'ultima dai complessi aspetti anche sul piano economico-sociale, che ne rendono difficile la soluzione.

Si è dunque trattato di un anno intenso e difficile, il quale, anche da un punto di vista strettamente economico ha avuto buoni risultati; soprattutto sul piano del controllo dell'inflazione (7,95%). Il governo ha proseguito la politica di disciplina fiscale, registrandosi per il secondo anno consecutivo un deficit di bilancio attorno al 2 % del PIL, nonché una politica monetaria restrittiva. Il Prodotto Interno Lordo è cresciuto del 3,6-4 %. Lo stock del debito estero è diminuito da 4,523 a 4,370 milioni di dollari.

Le maggiori imprese pubbliche, tranne l'Empresa Metalurgica Vinto (settore metallurgico), sono state capitalizzate e la loro gestione è passata in mani private.

Ciò ha permesso nel corso dell'anno un sostanziale riorientamento degli investimenti pubblici dal settore produttivo a quello sociale e per le infrastrutture. Un altro dato importante è che per la prima volta gli investimenti privati, trainati dagli investimenti esteri a seguito del processo di capitalizzazione, hanno superato gli investimenti pubblici.

La Cooperazione Italiana in Bolivia si inserisce tra le più importanti fra quelle dei Paesi OCSE-DAC. Sul bilaterale, tra il 1987 ed il 1995 l'Italia ha erogato circa 220 miliardi di lire nei settori infrastrutture, agricolo, sanitario e socio-comunitario.

Sul canale multilaterale nel periodo 1985-1993 l'Italia ha contribuito al finanziamento di iniziative promosse dall'UNDCP nel settore di colture alternative alla coca per circa 55 milioni di dollari. Sempre sul canale multilaterale, l'Italia ha finanziato nel periodo 1994-1996 iniziative realizzate da UNDCP FAO IILA UNICEF. Nel corso del 1996, erano in corso in Bolivia 14 progetti di cooperazione bilaterale, di cui 13 finanziati a dono per un'importo di circa 14 miliardi ed uno a credito d'aiuto per un importo di 20 miliardi. Nello stesso anno si sono conclusi positivamente 4 interventi, per un importo di 4,5 miliardi circa.

Sono stati collaudati nel 1996 da parte del Ministero degli Affari Esteri tre importanti progetti infrastrutturali, per un importo totale di circa 15 miliardi.

Particolare menzione merita il ruolo delle ONG italiane nei programmi promossi che rappresentano nel corso del 1996 la quasi totalità degli interventi a dono.

Infine, sono state concesse nel 1996 a cittadini boliviani 7 borse di studio della Cooperazione Italiana, delle quali 4 di specializzazione post-laurea in medicina, una di specializzazione tecnica (IRI) e 2 nel settore del turismo (SIST).

Tipo d'iniziativa: ordinaria

Canale: bilaterale

Gestione: ONG promossa

Settore: sanità - agricoltura - formazione

Titolo iniziativa: **Programma di sviluppo integrato nella zona di S. Cruz. - Villa I° de Mayo.**

Importo complessivo: Lit 1.067.827.000

Fondi in loco:

Tipologia: dono

Ente esecutore: G.V.C. - Gruppo Volontariato Civile

Controparte locale: Municipalità di S. Cruz

Il progetto si prefigge di intervenire nell'ambito delle organizzazioni cooperativistiche per la produzione, la raccolta, la commercializzazione ed il consumo dei prodotti agricoli nel quartiere periferico "Villa I° de Mayo".

Gli obiettivi specifici sono la costituzione di 2 Organizzazioni cooperativistiche al fine di migliorare e razionalizzare i settori della produzione, raccolta, commercializzazione dei prodotti -agricoli, nonché rafforzare l'assistenza sanitaria di primo livello e creare un sistema di assicurazione contro malattie ed infortuni che permetta di accedere ai servizi di II° livello presso l'ospedale pubblico di Villa I° de Mayo.

La municipalità di S. Cruz con il programma "Alcaldia a los barrios" è già impegnata sul difficile fronte dell'integrazione urbana delle masse contadine immigrate dall'altopiano e dalle zone di sradicamento della coca. A questo si aggiunge l'emergenza igienico-sanitaria di interi quartieri, verso i quali la municipalità orienta il proprio intervento di risanamento. Il progetto è teso ad intervenire in aiuto di questo impegno.

Tipo d'iniziativa: ordinaria

Canale: bilaterale

Gestione: ONG promossa

Settore: sociale - sanità

Titolo iniziativa: **Promozione di servizi integrati sanitari e socio-educativi.**

Importo complessivo: Lit. 704.530.000

Fondi in loco:

Tipologia: dono

Ente esecutore: MLAL -Movimento laici America Latina

Controparte locale: OPIM- Organizacion del Pueblo Indigena Moseten

Il progetto è iniziato nel maggio 1996 per una durata di tre anni, e si prefigge il miglioramento delle condizioni di vita e la promozione sociale delle popolazioni indigene Guarani, Mosetenes e Chimanes della provincia Cordillera e Sud Yungas, in particolare attraverso interventi nel settore sanitario, educativo e zootecnico.

L'articolazione del lavoro avviene di concerto con le strutture pubbliche locali: il Ministero della Sanità, con il quale è in atto una convenzione che regola funzioni e responsabilità; la Segreteria degli affari etnici per la difesa territoriale e la protezione dell'ambiente.

Tipo d'iniziativa: ordinaria

Canale: bilaterale

Gestione: ONG promossa

Settore: agricoltura

Titolo iniziativa: **Programma di sviluppo rurale a favore delle Cooperative di Via Rancho (Paracaya, Sulty e Laimina) - Dipartimento di Cochabamba.**

Importo complessivo: Lit. 663.471.000

Fondi in loco:

Tipologia: dono

Ente esecutore: R.e.C. - Ricerca e Cooperazione

Controparte locale: "Universidad Mayor de San Simon" di Cochabamba.

Il progetto ha iniziato le attività alla fine del 1993.

Le azioni previste dal progetto sono in fase di ultimazione, compresa la messa in funzione dell'impianto di trasformazione dei prodotti, utilizzando energia solare su indicazioni dell'Università di Cochabamba.

La chiusura del progetto è prevista per la prima metà del 1997.

Tipo d'iniziativa: ordinaria

Canale: bilaterale

Gestione: O.N.G. promosso

Settore: sanità - formazione

Titolo iniziativa: **Programma sanitario integrato nell'Oriente boliviano - Dipartimento di S. Cruz.**

Importo complessivo: Lit. 2.076.600.000

Fondi in loco:

Tipologia: dono

Ente esecutore: C.O.O.P.I. - Cooperazione Internazionale.

Controparte locale: Segreteria Regionale di Salute di Santa Cruz ed il Distretto Sanitario di Montero.

Il progetto ha operato nella sua fase di riconduzione dal 1993 al 1994 in appoggio a tre aree sanitarie site a 250 Km dalla città di Santa Cruz a favore di tre ospedali gestiti dai Salesiani.

Il bacino d'utenza è di oltre 122.000 abitanti; gli ospedali interessati agli interventi sono. Sagrado Corazón, San Carlos e la Floresta, con appoggio ai relativi distretti sanitari.

L'iniziativa prevede la realizzazione di un sistema sanitario "modello" ed enfatizza l'approccio di sanità pubblica, in accordo con le linee direttrici della Politica Sanitaria della Bolivia. L'ONG ha svolto l'importante ruolo di consulente tecnico dell'équipe di conduzione del distretto e di tre aree pilota, finalizzato all'attuazione di programmi di formazione per gli operatori sanitari, alla strutturazione di un sistema informativo distrettuale ed all'attuazione di una corretta politica del farmaco.

Il programma si è concluso, con l'approvazione della Direzione del Distretto Sanitario di Montero e della Direzione del Dipartimento di S.Cruz, nel novembre 1996.

Tipo d'iniziativa: ordinaria

Canale: bilaterale

Gestione: O.N.G. promossa

Settore: risorse idriche - agricoltura - formazione

Titolo iniziativa: **Progetto di sviluppo integrato nelle subcentrali sindacali di Huaynacota e Copapugio - Dipartimento di Cochabamba.**

Importo complessivo: Lit. 1.056.200.000

Fondi in loco:

Tipologia: dono

Ente esecutore: C.O.S.V. - Comitato di Coordinamento Organizzazioni per il Servizio Volontario.

Controparte locale: Sindacati "Campesinos", Subcentrali di Huaynacota e Copapugio, operanti attraverso la O.N.G. Boliviana CE.DE.RI. cui è stata riconosciuta personalità giuridica dalla Bolivia in data 15 febbraio 1989.

Il progetto si pone come obiettivo lo sviluppo integrato di 15 comunità riunite in 2 sub-centrali sindacali, Huaynacota e Copapugio, situate nella zona denominata Valle Alto e appartenenti alle provincie di Esteban Arze e Capinota.

La popolazione beneficiaria è stimata in circa 3.600 persone costituenti 720 famiglie.

Economicamente e socialmente trattasi di una zona marginale molta povera con forte emigrazione verso le zone di coltivazione della coca, quali il Chapare.

Le azioni previste dal programma riguardano la realizzazione di opere idriche per l'irrigazione e l'acqua potabile, la formazione e l'inquadramento agricolo e la creazione di piccole attività economiche a livello comunitario.

Il progetto è stato avviato nell'agosto 1996.

Tipo d'iniziativa: ordinaria

Canale: bilaterale

Gestione: O.N.G. promosso

Settore: agricoltura - sociale

Titolo iniziativa: **Sviluppo rurale in un area produttrice di coca nel sud dello Yungas: Chulumani - Dip. di La Paz.**

Importo complessivo: Lit. 535.783.000

Fondi in loco:

Tipologia: dono

Ente esecutore: C.I.S.S. - Centro Internazionale Sud - Sud.

Controparte locale: ONG - Centro de educacion popular GHANA.

Si tratta di un intervento di supporto tecnico inserito in un programma più ampio, denominato Yungas 2000, al quale partecipano anche altre ONG boliviane. L'obiettivo è diminuire la coltivazione della coca mediante la diffusione di colture alternative

Il progetto, operante dal 1993, dal mese di novembre 1994 è stato privo della presenza del volontario italiano che lavorava alla sua realizzazione, in particolare nell'area della frutticoltura e produzione di caffè, in quella della commercializzazione agricola ed in quella della comunicazione sociale. Un nuovo volontario è presente in loco dal dicembre 1996.

Tipo d'iniziativa: ordinaria

Canale: bilaterale

Gestione: O.N.G. promossa

Settore: sviluppo agrozootecnico - forestazione

Titolo iniziativa: **Programma Multisetoriale, servizi agrozootecnici e forestazione in appoggio alle organizzazioni contadine della provincia Bolivar - Dip. di Cochabamba.**

Importo complessivo: Lit. 760.676.000

Fondi in loco:

Tipologia: dono

Ente esecutore: PRODOCS - Progetto Domani Solidarietà

Controparte locale: Comunità campesine locali e la O.N.G. DESEC. Centro para el desarrollo Social y Economico.

Il progetto, iniziato nella seconda metà del 1994, era quasi terminato alla fine del 1996 (conclusione prevista per il gennaio 1997). I due volontari previsti dal progetto hanno operato di concerto con la controparte boliviana, la ONG DESEC, che ha altresì fornito il primo appoggio logistico alla nostra ONG PRODOCS.

I beneficiari del progetto, residenti in 12 comunità, sono quantificabili in 632 famiglie per complessive 1.508 persone.

Sono già stati raccolti elementi di valutazione sugli esiti raggiunti dall'iniziativa nel settore agropecuario, che hanno permesso di stabilire il completo raggiungimento degli obiettivi previsti.

Tipo d'iniziativa: ordinaria

Canale: bilaterale

Gestione: O.N.G. promossa

Settore: agricoltura - formazione - opere civili

Titolo iniziativa: **Progetto di sviluppo rurale integrato Valle Araca - II fase - Dipartimento di La Paz.**

Importo complessivo: Lit. 1.771.670.000

Fondi in loco:

Tipologia: dono

Ente esecutore: ACRA - Associazione di Cooperazione Rurale in Africa e America Latina.

Controparte locale: 35 Comunità Campesine delle Valli di Araca e le loro associazioni di base.

Le attività del progetto coinvolgono 2.010 famiglie per un totale di 10.318 abitanti quasi tutti di origine "Aymara"; l'area di intervento è valutabile in 50.000 ha.

Il progetto ha realizzato nella sua prima fase importanti opere di infrastruttura locale, quali per esempio l'elettrificazione delle comunità vallive, lo scavo di circa trenta chilometri di nuovi canali in terra, che complementano un antico sistema di canali risalenti all'epoca degli Incas, ed infine una diga in terra Choco Kota per la creazione di un bacino d'acqua regolatore del deflusso idrico naturale, ciò ai fini dell'irrigazione di un comprensorio di circa 1.800 ettari.

Il progetto è ora nella seconda fase, consistente nell'attivazione dei canali principali e nello scavo dei canali secondari e terziari nelle parcelle coltivate.

In sede di collaudo del bacino d'acqua e della diga in terra, sono stati evidenziati problemi di cattiva esecuzione della diga da parte dell'impresa locale. Per ragioni di sicurezza il livello è stato ridotto, e un'indagine geologica ha permesso di stabilire il tipo e l'entità delle opere aggiuntive atte a correggere gli errori. A partire dal maggio 1996 è iniziato il periodo di prova di carico dell'invaso, previsto fino al termine degli eventi idrologici, cioè approssimativamente fino all'aprile 1997.

Tipo d'iniziativa: ordinaria

Canale: bilaterale

Gestione: O.N.G. promossa

Settore: sanità

Titolo iniziativa: **Progetto d'appoggio alle attività di epidemiologia della unità sanitaria di La Paz.**

Importo complessivo: Lit. 800.000.000

Fondi in loco:

Tipologia: dono

Ente esecutore: C.O.S.V. - Comitato di Coordinamento delle Organizzazioni per il Servizio Volontario.

Controparte locale: Unità Sanitaria La Paz - Segreteria Nazionale di Salute.

L'iniziativa, iniziata nel 1992, si sta sviluppando in collaborazione con il Ministero della Sanità e prevede la creazione ed il mantenimento di tutta la catena del freddo relativa all'approvvigionamento dei vaccini per l'Unità Sanitaria di La Paz, nonché attività relative ai programmi epidemiologici. In aree rurali sono stati realizzati corsi di aggiornamento agli operatori del settore. Il lavoro svolto ha finora dato risultati soddisfacenti, riconosciuti dalle Autorità locali.

Tipo d'iniziativa: ordinaria

Canale: bilaterale

Gestione: O.N.G. promossa

Settore: sanità

Titolo iniziativa: **Centro distrettuale di Assistenza per la Madre ed il Bambino - Dipartimento di La Paz.**

Importo complessivo: Lit. 1.207.413.000

Fondi in loco:

Tipologia: dono

Ente esecutore: C.O.S.V. - Comitato di Coordinamento delle Organizzazioni per il Servizio Volontario.

Controparte locale. ONAMFA, Unità Sanitaria di La Paz, Segreteria Nazionale di Salute.

Il progetto è iniziato nel 1993 e l'iniziativa gestita dal COSV prosegue con buoni risultati in termini di lavoro e d'immagine. Il Centro di assistenza per la Madre ed il Bambino, denominato ufficialmente "Ospedale distrettuale Materno-infantile Los Andes" opera sul territorio del distretto n. 1 della città del Alto La Paz, con una popolazione di circa 200.000 abitanti.

L'Ospedale assicura un servizio di ginecologia ed ostetricia, presta assistenza ai parti a rischio, svolge un'attività di prevenzione sul territorio oltre ad assicurare la formazione e l'aggiornamento alle ostetriche tradizionali, tutte azioni volte al miglioramento della copertura sanitaria e della qualità dell'assistenza pre e post natale.

Il 1996 è stato il quarto anno di attività.

Tipo d'iniziativa: ordinaria

Canale: bilaterale

Gestione: O.N.G. promossa

Settore: sanità

Titolo iniziativa: **Programma regionale di vigilanza e controllo della tubercolosi nell'unità sanitaria di Cochabamba.**

Importo complessivo: Lit. 1.100.400.000

Fondi in loco:

Tipologia: dono

Ente esecutore: C.O.O.P.I. - Cooperazione Internazionale.

Controparte locale: Unità Sanitaria di Cochabamba.

Il progetto è iniziato nel 1995 ed ha una durata di tre anni.

L'azione di vigilanza riguarda una buona parte del dipartimento di Cochabamba, che è stato suddiviso tra la O.N.G. italiana COOPI e quella tedesca G.T.Z..

Nel corso del 1996 l'attività dell'organismo italiano si è articolata nella realizzazione di un diagnostico della rete di servizi e del livello di applicazione del programma Nazionale di controllo della tubercolosi (PNCT), migliorando e completando le infrastrutture di due laboratori periferici. E' stato elaborato e pubblicato, congiuntamente con la Secretaria Nacional de Salud, il nuovo manuale di norme e procedimenti del PNCT.

E' in corso la definizione di un programma di ricerca epidemiologica sulle resistenze, oggetto di un protocollo di ricerca della Direzione Nazionale per il controllo della tubercolosi. L'intervento riscuote vivo interesse della controparte con la quale si è instaurato un ottimo rapporto di lavoro

Tipo d'iniziativa: ordinaria

Canale: bilaterale

Gestione: O.N.G. promossa

Settore: formazione - sociale

Titolo iniziativa: **Promozione integrale di minori mediante iniziative di reinserimento sociale e qualificazione tecnico-professionale - Dipartimento di Santa Cruz.**

Importo complessivo: Lit. 483.336.000

Fondi in loco:

Tipologia: dono

Ente esecutore: M.L.A.L. - Movimento Laici America Latina

Controparte locale: Colonia Pirai, associazione privata che si interessa dei bambini di strada.

Il progetto è articolato in tre strutture operanti:

- 1) La "Casa Palermo" in Santa Cruz, di prima accoglienza dei minori lavoratori di strada, dove vengono a questi illustrati la proposta del progetto ed il tipo di relazione di educazione che nascerebbe tra di loro e l'istituzione una volta che vi aderissero.
- 2) Il Centro "Sapucaí" in Santa Cruz, che attraverso corsi di formazione artigianale, attività pratiche e corsi di recupero e livellamento scolastico recupera i minori all'educazione scolastica e fornisce un primo livello di educazione tecnica e professionale.
- 3) La Colonia Pirai, a 12 Km da Santa Cruz, che attraverso il suo istituto di formazione tecnica superiore professionalizza i giovani a livello di istituto tecnico-industriale.

L'obiettivo dell'iniziativa è la formazione professionale in metalmeccanica, manifatturiera nel settore cuoio ed educazione per collaboratrici di asilo nido, al fine del recupero sociale ed educativo.

L'iniziativa ha dato buoni risultati fornendo un'adeguata formazione professionale ad un'ottantina di giovani di strada. Nel dicembre 1996 il MLAL ha dichiarato ufficialmente concluso il progetto.

Tipo d'iniziativa: ordinaria

Canale: bilaterale

Gestione: O.N.G. promossa

Settore: sanità

Titolo iniziativa: **Ricerca operativa per lo sviluppo di programmi sanitari in Bolivia - Dipartimenti di Cochabamba e Santa Cruz.**

Importo complessivo: Lit. 1.185.700.000

Fondi in loco:

Tipologia: dono

Ente esecutore: C.O.O.P.I. - Cooperazione Internazionale.

Controparte locale: Segreteria Nazionale di Salute.

Il progetto, avviato nell'agosto 1992, è finalizzato all'approfondimento del tema della qualità degli interventi sanitari in Bolivia, partendo dagli specifici punti di vista della gestione e dell'organizzazione.

Il programma ha dato un importante contributo al miglioramento della qualità degli interventi sanitari attraverso una sistematizzazione delle informazioni, una definizione,

formazione e messa in opera negli specifici servizi sanitari selezionati, una sperimentazione di criteri metodologici scientifici adeguati alla specifica realtà in esame ed una realizzazione di attività seminariali di analisi dei risultati e loro diffusione.

Oltre che per i risultati ottenuti dalle singole ricerche operative, il progetto ha assunto una importanza rilevante per il Paese anche grazie alla tipologia del processo intrapreso e alle metodologie utilizzate.

Nel terzo anno di attività del progetto, in base ai risultati ottenuti e alle richieste delle Autorità locali e dell'OMS/OPS, sono state avviate cinque ricerche operative dirette al miglioramento della qualità dei servizi sanitari.

Il programma si è concluso nell'aprile del 1996 con un seminario al quale hanno partecipato funzionari e rappresentanti di istituzioni pubbliche e private.

Tipo d'iniziativa: ordinaria

Canale: bilaterale

Gestione: affidamento imprese

Settore: infrastrutture

Titolo iniziativa: **Ampliamento dell'Aeroporto di Cochabamba - II fase.**

Importo complessivo: Lit. 20.000.000.000

Fondi in loco:

Tipologia: credito di aiuto

Ente esecutore: Cogerfar Impresit - Federici

Controparte locale: Secreteria Nacional de Transporte, Comunicaciones y Aeronautica Civil.

AASANA - Administracion de Aeropuertos y Servicios Auxiliares para la Navegacion Aerea.

La seconda fase della costruzione dell'Aeroporto di Cochabamba è iniziata ufficialmente nell'agosto 1995 ed i lavori sono proceduti regolarmente nel corso del 1996, fino a raggiungere uno stadio d'avanzamento del progetto di circa il 40%.

I lavori previsti nella II fase riguardano:

- aree di movimentazione e stazionamento velivoli;
- terminal passeggeri;
- torre di controllo - opere civili;
- cabina elettrica - edificio del S.E.I.
- serbatoio per l'acqua;
- completamento opere di contenimento del Rio Rocha.

B R A S I L E

Il 1995 si era chiuso con il consolidamento del "Piano Real". Nel corso del 1996 gli indicatori finanziari hanno fatto registrare notevoli successi: l'inflazione è passata dal 50% al mese registrata nel giugno '94 allo 0,50% al mese fatta registrare nel corso del '96; il PIL è risultato in crescita del 5% circa; le riserve valutarie hanno superato i 50 miliardi di dollari; il cambio con il dollaro americano si è deprezzato secondo le previsioni.

A fronte di questi dati positivi sono apparse talune ombre che stanno preoccupando soprattutto le forze produttive, imprenditoriali e sindacali: i tassi di interesse si mantengono notevolmente alti allo scopo di contenere l'inflazione ma con la negativa conseguenza di restringere il credito alle imprese, tanto che sono stati registrati in taluni settori segnali di recessione; il deficit pubblico ha raggiunto livelli elevati soprattutto per le difficoltà incontrate nel contenere le spese di Stati Federati e Municipi; il debito pubblico ha toccato globalmente quota 230 miliardi di dollari; la bilancia commerciale continua ad essere in deficit; la disoccupazione è in costante aumento; il settore bancario sta soffrendo una grave crisi di ridimensionamento, che ha già portato a criticati e costosi interventi pubblici di salvataggio dopo la fine dei facili guadagni derivanti dagli alti tassi di inflazione esistenti negli scorsi anni.

Comunque, gli innegabili successi conseguiti sul fronte del contenimento dell'inflazione, la generale stabilizzazione dell'economia, ed una certa solidità dimostrata finora dalla coalizione governativa, hanno indubbiamente aumentato la fiducia internazionale nei confronti del Paese, verso cui si stanno dirigendo capitali per investimenti produttivi.

Le attività italiane di cooperazione con il Brasile hanno preso avvio nel 1987. Successivamente, dopo lunghi ed articolati negoziati, si giunse alla firma del nuovo Accordo Quadro di Cooperazione Economica, Industriale, Scientifico-Tecnologica, Tecnica e Culturale con il Brasile, avvenuta a Roma il 17 ottobre '89. Nella medesima occasione furono firmati anche protocolli specifici dedicati ad alcuni aspetti di particolare rilievo: cooperazione allo sviluppo, cooperazione scientifico-tecnologica (colmando una lacuna da tempo sentita), e cooperazione attraverso ONG (in questo caso dando un riconoscimento ufficiale ad una partecipazione molto dinamica della nostra cooperazione, rimasta prima di allora a livello praticamente informale).

In seguito, la revisione delle priorità della Cooperazione Italiana non ha consentito di dare attuazione concreta, e nella misura auspicata, ai progetti concordati.

Nel dicembre '91 venne riconfermato l'impegno italiano nei confronti del Brasile con la firma di un nuovo Protocollo di cooperazione che teneva conto delle nuove condizioni sopravvenute, ed in particolare delle ridotte risorse finanziarie disponibili da parte italiana. Dei progetti previsti in tale Protocollo è stato approvato un progetto a dono, mentre un secondo è in fase di approvazione, nonchè uno a credito di aiuto. Entrambi i progetti approvati hanno avuto inizio nel 1994 e risultano in corso nel 1996. Risulta inoltre tuttora in corso il progetto "Protezione della Salute negli Ambienti di Lavoro" relativo all'Accordo di Cooperazione Tecnica firmato nel 1972.

Per quanto riguarda il settore delle ONG, è da segnalare che sono attualmente in corso 15 progetti in varie località del Brasile, mentre sei si sono conclusi nel corso del '96. Tali iniziative sono essenzialmente dedicate alla formazione educativa ed all'assistenza socio-sanitaria.

I settori di intervento della nostra cooperazione nel '96 sono stati principalmente i seguenti: sanità, habitat e telecomunicazioni. Le iniziative non governative si sono concentrate

su: assistenza sociale, formazione, sanità, animazione rurale, ed in generale azioni di appoggio alle popolazioni maggiormente carenti. Il tutto essenzialmente in linea con le priorità indicate per un Paese come il Brasile.

I progetti realizzati ed in corso hanno mostrato finora un buon livello di autosostenibilità da parte del personale locale, essendosi integrati in maniera soddisfacente nella realtà delle regioni in cui si sono sviluppati.

INIZIATIVE IN CORSO

Tipo d'iniziativa: ordinaria

Canale: bilaterale

Gestione: affidamento imprese

Settore: telecomunicazioni

Titolo iniziativa: **Realizzazione di una rete di telefonia rurale via satellite nello Stato del Mato Grosso**

Importo complessivo: US\$ 45.546.242

Fondi in loco:

Tipologia: credito di aiuto

Ente esecutore: Nuova Telespazio Spa

Controparte locale: Societa' Telebras - Societa' Telemat

Il progetto in corso è composto da due differenti reti:

- una rete telefonica numerica in ponte radio che contempla fornitura e installazione di due dorsali (Nord e Est), le quali seguono dei tracciati che ricalcano le direttrici di maggiore espansione demografica ed economica del Mato Grosso;
- una rete satellitare di telefonia rurale numerica che contempla fornitura e installazione di 27 stazioni terrene di cui la principale è situata a Cuiabá mentre le altre 26 sono localizzate in zone non economicamente raggiungibili con altri tipi di reti.

Per quanto riguarda la rete in ponte radio, le tratte tra Cuiabá e Tangara da Serra sono già state ultimate ed attivate al traffico telefonico mentre le dorsali Nord ed Est sono in via di ultimazione. Per quanto riguarda la rete satellitare, il termine dell'installazione è previsto entro il primo trimestre del 1997.

Tipo d'iniziativa: ordinaria

Canale: bilaterale

Gestione: affidamento altri enti

Settore: sanità

Titolo iniziativa: **Protezione della salute negli ambienti di lavoro**

Importo complessivo: Lit. 3 929.000.000

Fondi in loco:

Tipologia: dono

Ente esecutore: Istituto Superiore di Sanità - Roma

Controparte locale. Centro de Vigilancia Sanitaria da Secretaria da Saude de Sao Paulo

Nel corso del 1996 si è passati dalla difficile fase di avvio (strutturazione dei Servizi Territoriali di medicina del lavoro; formazione; sviluppo istituzionale e rapporti con altri organi italiani e brasiliani) a quella di concreta attuazione delle azioni di prevenzione, diagnosi e cura delle malattie professionali, e di promozione della salute negli ambienti di lavoro dei bacini di utenza dei singoli servizi.

Tipo di iniziativa: ordinaria

Canale: bilaterale

Gestione: ONG affidata

Settore: habitat

Titolo iniziativa: **"Alvorada" - Intervento integrato in aree marginali per il miglioramento della qualità di vita della popolazione**

Importo complessivo: Lit. 9.000.000.000

Fondi in loco:

Tipologia: dono

Ente esecutore: AVSI (Associazione Volontari per il Servizio Internazionale)

Controparte locale: Governo dello Stato del Minas Gerais -Segreteria de Estado Do Trabalho e Acao Social (SETAS)

Il progetto ha visto la realizzazione di opere infrastrutturali per il risanamento di alcune favelas individuate nel Municipio di Belo Horizonte e di Contagem. In particolare, sono state realizzate opere di canalizzazione interrata delle fognature e delle acque pluviali, opere stradali per la creazione di percorsi pedonali e per la rettifica delle stradine in pendio mediante la realizzazione di scalinate. Tali opere hanno comportato spesso delle modifiche all'edilizia preesistente, in particolare demolizione di alcune case e quindi la costruzione di nuovi alloggi. Il progetto è una perfetta integrazione fra i settori sociale e delle opere civili. Il programma è basato sulla partecipazione attiva di tutti gli abitanti delle favelas che vengono coinvolti nelle scelte urbanistiche e nella definizione degli interventi atti al recupero sanitario ed ambientale del loro habitat.

Tipo d'iniziativa: ordinaria

Canale: bilaterale

Gestione: ONG promossa

Settore: multisettoriale

Titolo iniziativa: **Centro di accoglienza per minori emarginati e animazione comunitaria**

Importo complessivo: Lit. 463.704.000

Fondi in loco:

Tipologia: dono

Ente esecutore: AVSI (Associazione Volontari per il Servizio Internazionale)

Controparte locale: Sociedad Mineira de Cultura

Il programma si propone di affrontare razionalmente e di risolvere con risultati possibilmente stabili il drammatico problema dei minori abbandonati.

Nell'evolversi del programma, si è avvertita la necessità di evitare bruschi inserimenti dei giovani in un mondo lavorativo che mantiene regole e prassi che scaricano sui più giovani il peso di occupazioni eccessivamente dure, pericolose e sottoretribuite. Allo scopo di sviluppare le capacità dei ragazzi, senza dover fare i conti con una vera e propria situazione di mercato, si è pensato di progettare quattro unità produttive: carpenteria metallica, falegnameria, tipografia e panetteria.

Tipo d'iniziativa: ordinaria

Canale: bilaterale

Gestione: ONG promossa

Settore: socio-sanitario

Titolo iniziativa: **Promozione di servizi socio-sanitari di base e formazione di quadri nelle comunità rurali e urbane**

Importo complessivo: Lit. 794.100.000

Fondi in loco:

Tipologia: dono

Ente esecutore: MLAL (Movimento Laici America Latina)

Controparte locale: Associazione "Nossa Senhora da Assuncao"

Nel corso del 1996, sono stati realizzati corsi di formazione sull'uso dei mezzi di comunicazione come strumento educativo. Nell'area rurale-agricola i volontari hanno collaborato all'elaborazione di strumenti didattici adeguati e alla metodologia di lavoro dei corsi di aggiornamento e formazione che la controparte ha messo in atto. Nel campo sanitario si è cercato di curare maggiormente l'individuazione e il controllo delle principali patologie infantili, la qualificazione professionale dei promotori di salute e la valorizzazione della medicina tradizionale.

Tipo d'iniziativa: ordinaria

Canale: bilaterale

Gestione: ONG promossa

Settore: multisettoriale

Titolo iniziativa: **Programma in appoggio alle popolazioni che vivono e lavorano nell'Amazzonia brasiliana e alle loro organizzazioni di base**

Importo complessivo: Lit. 554.554.000

Fondi in loco:

Tipologia: dono

Ente esecutore: MLAL (Movimento Laici America Latina)

Controparte locale: Conferenza Episcopale Regione Nord 1

Nel 1996, le azioni intraprese sono state finalizzate alla realizzazione degli obiettivi previsti dal programma: promuovere la difesa dei diritti umani e la realizzazione di progetti